

LA PIATTAFORMA DELLE EREDITA' CULTURALI. ACCESSIBILITA' DIGITALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FIORENTINO

ABSTRACT

Vincenzo Bologna - Presentazione della piattaforma e del portale web: tecnologie e approcci

La progettazione e sviluppo della piattaforma digitale per Eredità Culturali è stata concepita sulla base dei principi di condivisione ed apertura interna, che ha visto la sperimentazione di un processo di collaborazione tra gruppi di lavoro di discipline diverse, ed esterna, consentendo di aprirsi a nuovi partner ed istituzioni che possono sfruttare le sue potenzialità. Nell'intervento vengono espone le tecnologie e gli approcci allo sviluppo dell'architettura, fortemente caratterizzato dalla collaborazione con gli attori responsabili della schedatura dei fondi.

Lorena Vallieri - Studiare gli spazi dello spettacolo fiorentino: metodi, strumenti digitali, nuove acquisizioni

Gli spazi dello spettacolo fiorentino (XV-XXI secolo) si prestano in modo esemplare a essere studiati attraverso modalità di conoscenza fondate sulle tecnologie digitali. In particolare, l'approccio tramite mappatura GIS permette di leggere in modo nuovo la geografia e la storia di tali luoghi, mettendoli proficuamente in relazione alla città e al suo sviluppo socio-urbanistico, nella convinzione che solo così sia possibile comprendere tutta la loro complessità storico-culturale come strumento di forte identità civica. Partendo dalla definizione di *bene teatrale* come *bene culturale*, l'intervento intende proporre alcune riflessioni sulle problematiche legate alle metodologie adottate e agli standard catalografici esistenti e presentare gli esiti delle ricerche svolte.

Silvia Cinnella Della Porta e Alessia Castagnino - Censire, studiare e valorizzare i luoghi e gli attori dell'editoria fiorentina nell'età moderna

Partendo da una presentazione generale del fondo "Editoria" e da una riflessione sulle scelte operate nella definizione della scheda catalografica studiata per descrivere i beni censiti, l'intervento si concentrerà sulla descrizione delle caratteristiche dei beni censiti, attori e luoghi della produzione editoriale a cominciare dalle prime officine editoriali attive a Firenze negli ultimi decenni del XV secolo e dalle aree dedicate alla produzione e al commercio dei libri nella prima età moderna. In particolare, verranno presi in esame alcuni casi studio relativi ai tipografi e agli editori censiti, con un'attenzione per le fonti e gli strumenti utilizzati, al fine di mettere in evidenza le potenzialità dello studio sia dal punto di vista dell'incremento delle conoscenze scientifiche relative al mondo del libro, sia da quello della predisposizione di uno strumento per attività di divulgazione rivolte ad un pubblico più ampio.

Giovanna Liberotti - Censimento e georeferenziazione delle evidenze archeologiche nella piana fiorentina

L'intervento illustrerà la prima fase della catalogazione e georeferenziazione sulla piattaforma digitale di Eredità Culturali delle evidenze archeologiche situate all'esterno della cinta urbana della Firenze romana. È stata data particolare attenzione all'acquedotto e alla viabilità antica, con l'intento di ricostruire il sostrato e il contesto su cui si impianta la città e su cui fonda il suo sviluppo. Saranno presentate le schede più rappresentative, realizzate attraverso l'analisi dei dati di scavo e delle fonti letterarie e corredate da approfondimenti sul contesto territoriale eseguiti mediante modelli digitali di elevazione.

Sara Ragni e Marcello Beato - Il patrimonio inedito di Firenze e del suo territorio nell'archivio fotografico SABAP. Gli ambiti di ricerca emergenti e la loro divulgazione sulla piattaforma di Eredità Culturali

L'intervento illustra alcuni risultati emersi dallo spoglio sistematico del materiale conservato presso l'Archivio fotografico SABAP (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato). L'archivio conserva, cataloga e rende fruibili immagini di beni culturali, mobili e immobili. Il materiale fotografico è composito e consiste in positivi e negativi, diapositive e fotogrammetrie, eseguiti tra gli anni quaranta del Novecento e i primi anni Duemila. Lo studio di tale materiale offre la possibilità di indagare diversi beni identitari che connotano il contesto urbano e suburbano fiorentino. Tra questi figurano le fontane monumentali, spesso opera dei maggiori artisti del Rinascimento e del Barocco e strumento di rappresentanza politica, altre volte modesti manufatti destinati semplicemente all'approvvigionamento idrico. La loro valorizzazione attraverso la piattaforma delle Eredità Culturali consente di ripercorrere la storia della città gigliata in maniera inedita e interattiva.

Lorenzo Dolfi, Cristiano Tancredi e Carmelo Pappalardo - Il patrimonio cartografico dell'ex Istituto Agronomico per l'Oltremare: documenti e percorsi all'interno della piattaforma di Eredità Culturali

L'intervento riguarda l'attività di digitalizzazione, censimento e catalogazione delle cartografie attualmente conservate presso i locali dell'ex Istituto Agronomico per l'Oltremare, oggi sede fiorentina dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Le iniziative messe in atto offrono la possibilità di proporre una serie di riflessioni connesse alla conservazione del patrimonio culturale presente in collezioni pubbliche e private. Verrà posta l'attenzione sulla metodologia di costruzione di un repository volto a preservare e valorizzare un patrimonio che attualmente corre il rischio di andare disperso a seguito dell'ormai prossimo riordino logistico dell'AICS.

Samuele Fabbri - Una città in espansione. Censire e georeferenziare gli spazi e i luoghi della Firenze tardomedievale

La città di Firenze, nei secoli tardomedievali, è stata caratterizzata da un profondo dinamismo demografico, sociale, economico e urbanistico. In pochi decenni sorsero edifici sacri e luoghi del potere politico di primaria importanza, che ancora oggi caratterizzano il contesto urbano fiorentino. Per questo, il fondo Storia Medievale del progetto Eredità Culturali si è occupato di schedare e georeferenziare alcuni esempi dei luoghi e degli spazi della città nella sua espansione tardomedievale. In particolare, nell'intervento si illustreranno le schede del filone tematico dei luoghi legati all'Arno e alcuni esempi di luoghi del potere religioso e politico.

Francesco Maccelli - Tra tradizione e modernità. Studiare e georeferenziare i luoghi della Firenze contemporanea

La storia della città di Firenze tra Otto e Novecento è caratterizzata da vari processi che hanno segnato profondamente la vita delle comunità in ambito sociale, politico e culturale. Partendo dall'individuazione di alcuni di essi, l'intervento si focalizzerà sulla presentazione delle evidenze dei beni censiti secondo tre assi principali: evoluzione dei luoghi di produzione e commercio tra inizio '900 e Secondo dopoguerra, panorama delle editorie intorno alla metà dell'800 e costruzione di moderne infrastrutture cittadine. In particolare, verrà preso in esame l'utilizzo delle acque tramite la presentazione delle schede più significative per l'approvvigionamento idrico (acquedotti), per le fognature e per le ghiacciaie, che ridisegnarono il contesto urbano di Firenze.